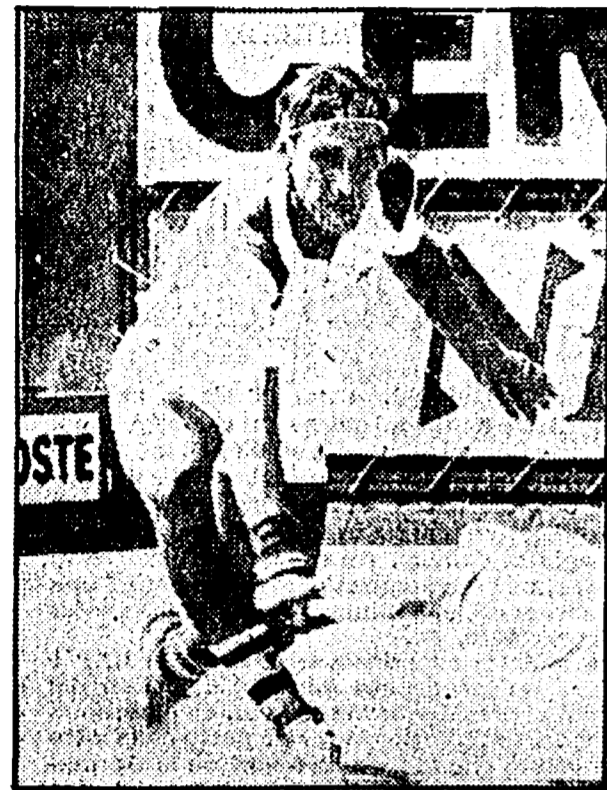


A Cervia dopo la prima giornata Nuova Zelanda-Italia 1-0

# Lewis stende Barazzutti il buio «aiuta» Panatta

Corrado e Chris protagonisti di un misero match in quattro partite - Adriano e Simpson si sono fermati alle 20,30 con l'azzurro in vantaggio (6-4, 3-6, 7-5, 2-4)



Barazzutti e Lewis

Dal nostro inviato

CERVIA — Corrado Barazzutti ce l'aveva con le palle e col campo: le prime erano spuntate e il secondo era lento. «Credo di giocare abbastanza bene. Ma non serve. Tiro delle grandi botte e la palla è sempre lì. Lewis? Ha subito per tutto il match ed ha vinto. Ecco, la partita me la sono giocata io e io l'ho persa. In realtà Corrado è un po' ottimista quando dice che gli sembra di giocare bene. Chi ha visto il match tra l'azzurro e il neozelandese Chris Lewis (3-6, 6-1, 6-4, 3-6, 3-6, 7-5, 2-4) può dire qualsiasi cosa meno che sia stato bello. È stato il match estenuante del momento: prima uno a guidare il gioco e poi l'altro, anche se in verità il gioco Corrado l'ha guidato solo nel primo set concedendosi beniamine e preparatissimo facendolo correre molto. La cosa gli è riuscita nella prima partita vinta 6-3. Poi — e lo spiegherò con il caldo che l'ha svuotato — è scomparso cedendo rapidamente 6-1 il secondo set. La sintesi di quel set l'ha offerta proprio l'azzurro dopo aver perso il servizio nell'ultimo gioco: «è un martirio».

Si gareggerà dal 15 al 24 di luglio a Roma

## Campionati mondiali di scherma: «parterre» rialzato al Palaeur

ROMA — Resteranno a bocca aperta i romani che vorranno recarsi al Palaeur per assistere ai campionati mondiali di scherma (dal 15 al 24 di luglio): troveranno il parterre del «Palaeur» rialzato di 3 metri e 60 centimetri per ampliare la superficie utile e permettere la sistemazione in contemporanea delle 16 pedane considerate il numero minimo per smaltire le eliminatorie che dovranno indicare i 32 finalisti in ognuno dei quattro settori. Un lavoro enorme questo della Federschermas, la quale si è trovata alle prese con un mondiale «caduto sulla testa» — come ha raccontato ieri, nella conferenza stampa di presentazione, il presidente Renzo Nostini — per l'improvvisa rinuncia del Messico (parte per motivi politici). Anche per questo intervento architettonico (oltre che per la presenza di ben 40 Paesi) i costi dell'impresa sono lievitati toccando il tetto di un miliardo e 300 milioni.

stato il soccorso alla Federschermas da parte del CONI, degli enti locali e della Regione Lazio. In particolare Nostini ha voluto ringraziare il Comune di Roma e l'assessore allo Sport capitano compagno Luigi Arata, anche lui presente alla conferenza stampa, per il grandissimo aiuto dato alla manifestazione. Il mondiale ha avuto il patrocinio del presidente della Repubblica Sandro Pertini (e si spera nella sua presenza alla cerimonia di apertura venerdì 16 alle ore 20) e sarà coronato da una serie di iniziative, come una mostra editoriale sulla scherma, una mostra di armi bianche, una mostra di arti figurative e una filatelica. I prezzi dei 5.000 posti rimasti disponibili nell'anello dove l'elevamento del parterre saranno popolari: 3.000 lire per la giornata, 1.000 per la mattina, 15.000 per l'abbonamento per le dieci giornate di gara.

Dopo il riposo, 234 Km. da Cancale a Concarneau

## Tour: Hinault tranquillo oggi nella sua Bretagna

CANCALE — Il Tour respira aria di mare dopo un trasferimento di circa 700 chilometri. È la prima giornata di riposo: i corridori hanno raggiunto questa località in aereo, il resto della carovana ha viaggiato in auto e oggi la corsa riprenderà con una tappa di 234 chilometri che andando da Cancale a Concarneau attraverserà la Bretagna, cioè la regione di Bernard Hinault. Appunto Hinault può dirsi soddisfatto della situazione. Nella prima settimana di corsa il grande favorito non ha subito attacchi particolari e non sono i due uomini che lo precedono in classifica (l'australiano Anderson e l'irlandese Kelly) ad impensierirlo. Pochi, finora, i fermi del gruppo e più di un osservatore pensa che anche nelle prossime gare gli avversari di Hinault si accontenteranno di successi parziali. «La torta è già divisa», si legge su parecchi giornali. «Perché sul pavé di Lilla il capitano della Renault ha comodamente recuperato il terreno perduto anche dopo la seconda giornata? Più di cento avversari lo avevano superato...»

**Sportflash**

**TOTIP**

1° corsa	2 X
2° corsa	2 2
3° corsa	1 X
4° corsa	2 X
5° corsa	1 X
6° corsa	2 X

● TENNIS — Negli altri ottavi di finale della Davis l'Australia conduce per 2-0 sul Cile grazie alle vittorie di Fitzgerald su Acuna e di Edmondson su Rebolledo. Solo a tarda sera la causa del fuso orario si sono affrontati nei primi due singolari USA e Svezia: il sorteggio prevede nella prima giornata McEnroe-Jarrid e Wilander-Teltscher.

● TRIS — La corsa Tris di Torino e Sesto di Montecarlo. Premio Tara, ha visto il netto successo di Wenadys su Giussano ed Enzeran. Combinazione vincente Tris 12-17. Quota Tris L. 1.353.095 per 342 vincitori.

## Tanta musica e auto domenica a Misano

MISANO ADRIATICO — Dopo il successo di pubblico ottenuto dal sessantesimo Gran Premio delle Nazioni, il Santa Monica veste le continue a fare le cose in grande. La società che gestisce l'autodromo di Misano ha dimostrato una capacità manageriale di alto livello rispondendo immediatamente alla richiesta riminese di nuovi spazi per gli spettacoli: sono state costruite due arene, per 25 mila persone la più piccola e circa 80 mila la più grande. A tenere a battesimo le due nuove arene saranno tre big: Miguel Bosé, Loredana Berté e i Matia Bazar in una serata, il 17 luglio, che sancirà il matrimonio, o la temporanea convivenza, di musica e sport. Sabato prossimo infatti all'autodromo di Santa Monica ci saranno le gare per la Coppa Italia e la Coppa Avenir della Renault 5.

Patrizia Lanzetti Remo Musumeci

## Dave Moorcroft: dopo anni di anonimato un record da leggenda

Ai Giochi di Mosca era stato tradito da cinque giorni di terribile dissenteria. Ne era rimasto svuotato e non era andato più in là delle semifinali del cinquemila metri. Dave Moorcroft aveva abbandonato i 1500 metri perché chiuso dal talento di Sebastian Coe e di Steve Ouet. Aveva vinto i Giochi del Commonwealth proprio in assenza dei due campionissimi, nel 1978, e in quella stessa stagione aveva conquistato la medaglia di bronzo ai campionati europei di Praga alle spalle di Ouet e dell'irlandese Eamonn Coghlan. Aveva ventisei anni e la sfortuna di far parte di un mezzo fondo, quello inglese, troppo ricco per dar spazio a un campione bravo, ma non bravissimo. L'avesimo avuto noi un tipo come Moorcroft avremmo fatto balzi di gioia. Mercoledì sera, mentre a Milano il «Kappa» gli dava l'addio, Dave Moorcroft raccoglieva a Oslo il premio straordinario del coraggio, della testardaggine e del talento: cinquemila metri in 13'00" e 42 centesimi, un record fantastico, tanto bello da sembrare incredibile. Quando sugli spalti dell'arena milanese si propagò quella notizia sensazionale credemmo, il per il che si trattasse di un errore. Poi pensammo che quel record inglese aveva avuto fatto con l'aiuto di «lepri» velocissimi. Niente di tutto questo: Moorcroft il suo gran record l'aveva realizzato da solo e in più migliorando il limite del grande Henry Rono di quasi sei secondi! Dave Moorcroft ha ventinove anni e due mesi. Significa che ha saputo aver pazienza, che ha sopportato il disinteresse con ammirabile cocciutaggine. Trasferen-

## Mentre si parla insistentemente di condono Giordano in viola nella stagione 83-84 Vella è della Lazio

ASSAGO — Nessuno vuole assumersi la responsabilità di confermare la voce che circola sempre più insistentemente a proposito del condono ai giocatori che sono ancora fermi in seguito al processo al calcio scandalo ma è indubbio che a Firenze e alla Lazio ci contano. In particolare i signori Pontello che tramite i loro emissari hanno polarizzato l'attenzione del calcio mercato annunciando ieri l'acquisto di Giordano. Il centravanti vestirà la maglia viola a partire dal campionato 83-84 in quanto per quest'anno resta alla Lazio. Comunque finisce questa faccenda del «perdono». I rappresentanti della società biancoazzur-

ra danno però l'impressione di avere più di qualche speranza di poter vedere il giocatore in campo, molto presto. Intanto fin da questo campionato passano alla Lazio Monelli, Ferroni e Bruni mentre viene pagato un miliardo e mezzo di lire. «E un investimento, un buon investimento per la Fiorentina», ha commentato il direttore sportivo Corsi che ha anche annunciato che la lunga trattativa con la Roma per avere Scarnecchia, data per cosa fatta, è invece finita in fumo, argomento chiuso. La società viola si è messa ora alla caccia del cagliaritano Bellini. Anche per il Milan giornata movimentata anche se per delle complicazioni, persi-

Anche ieri manifestazioni di protesta dei tifosi

## «Fabbretti deve andarsene vogliamo Radice a Bologna»

BOLOGNA — Sempre viva fra gli sportivi bolognesi è l'insoddisfazione per come stanno andando le cose nella massima squadra calcistica cittadina. Anche ieri nel tardo pomeriggio gruppi di tifosi si sono portati sotto la sede del sodalizio, in Via del Borgo, per manifestare dissenso e amarezza per come si sta conducendo la politica al vertice della società. La richiesta dei «dimissionari» è una e molto precisa: il presidente Fabbretti se ne deve andare, Radice deve tornare. Cartelli assai indicati e slogan hanno accompagnato la manifestazione. La protesta proseguirà con iniziative diverse anche nei prossimi giorni. L'invito a non fare abbonamenti è chiaro. Gli sportivi si sentono traditi e non hanno accettato i provvedimenti riguardanti la campagna acquisti. È un rivoluzionamento della squadra inconcepibile che sa molto di improvvisazione. Di certo questa cosa situazione non contribuisce a creare quel clima, quell'interesse che dovevano costituire la base per costruire la squadra della rinascita. C'è uno sfilacciamento evidente: contro Fabbretti è tutta la città, diversi giocatori non ne vogliono più sapere di restare al Bologna. Questo è lo

spirito che domina l'ambiente rossoblu. Intanto nella prossima settimana l'imprenditore Vittorio Stagni avrà modo di ribadire le sue intenzioni che sono ancora: rilevare il pacchetto azionario di maggioranza della società. Sarà anche l'occasione per rispondere ad alcune insinuazioni espresse nei giorni scorsi da Fabbretti sull'argomento. Stagni chiede di poter avere il Bologna per modificare gli indirizzi. Ecco perché non accetta la controproposta dell'attuale presidente il quale, evidentemente, vorrebbe che Stagni portasse in società un bel pacchetto di milioni in cambio del 30 per cento delle azioni perché poi la maggioranza attuale di governo continuasse a dirigere. Di fronte a questo stato di cose non si comprende l'atteggiamento degli azionisti del Bologna; influenti durante la stagione, hanno finito per sopportare anche loro le conseguenze del tracollo della squadra. Con l'ulteriore precipitare degli eventi il loro silenzio continua ad essere un dato costante; questo è il Bologna oggi. Un Bologna che ha diversi problemi finanziari da risolvere ai vari livelli.

# 127 DIESEL!

## 20 Km con un litro di gasolio ora anche con superbollo gratis\*

**127 Diesel: l'auto con cui costa meno andare in auto. FIAT**

\*Tutti i punti di vendita Fiat rimborsano anticipatamente il superbollo per un anno all'atto dell'acquisto di una 127 Diesel.